



## **Convenzione tra Comune di Reggio Emilia**

e

## **Fondazione Palazzo Magnani**

Il Comune di Reggio Emilia, avente sede in Reggio Emilia P.zza Prampolini 1, CF/P. Iva: 00145920351 rappresentato nel seguente atto da VALENTINA GALLONI, in qualità di Dirigente del Servizio Servizi Culturali

e

Fondazione Palazzo Magnani, rappresentata dal Legale Rappresentante Maurizio Corradini in qualità di Presidente della Fondazione Palazzo Magnani;

### **Premesso che:**

- in data 11/11/2010 è stata costituita su iniziativa della Provincia di Reggio Emilia la Fondazione Palazzo Magnani, ente senza fini di lucro, con lo scopo di promuovere e diffondere le arti visive e la cultura, per favorire la diffusione dell'arte, per contribuire alla valorizzazione del patrimonio artistico-culturale, storico, architettonico della provincia di Reggio Emilia, nonché per valorizzare le attività di studio e ricerca nel campo della tutela e della promozione dell'arte, del territorio e della sua cultura;
- il Comune di Reggio Emilia con Deliberazione Consiliare n. 150 del 20.07.2015 è diventato socio fondatore aderente della Fondazione con l'obiettivo di rafforzare il ruolo istituzionale e culturale di un ente che ha dimostrato di essere capace di offrire alla città e al territorio una programmazione di alto valore artistico e culturale;
- a seguito delle modifiche statutarie approvate il 14/07/2016 con atto notarile n. rep. 56207 il Comune di Reggio Emilia è divenuto Co-fondatore istituzionale della Fondazione e, con l'intento di avviare un nuovo corso per Palazzo Magnani, si è proceduto al rinnovamento della governance e all'approvazione di un nuovo statuto per ampliare la mission della Fondazione con l'ambizione di farne uno dei principali poli culturali della città, capace di assicurare un'offerta di rilievo nazionale e internazionale nel campo specifico dell'arte contemporanea e dei grandi eventi di promozione culturale e turistica del territorio;
- per tali ragioni Il Comune di Reggio Emilia, ai sensi del vigente statuto della fondazione, nomina n. 2 membri del CdA e si impegna a sostenere con contributi le attività delle Fondazione;

- la Fondazione Palazzo Magnani è una fondazione partecipata senza scopo di lucro che si propone di perseguire quanto previsto nel vigente Statuto della Fondazione all'articolo 2;
- sussiste la necessità di regolare, tramite un'apposita convenzione, l'impegno del Comune di Reggio a sostenere, in parte, l'onere delle spese per il funzionamento della Fondazione ed il connesso impegno della Fondazione a fornire una idonea programmazione pluriennale delle attività ed una relazione sull'attività svolta nonché di regolare la messa a disposizione in comodato gratuito di beni immobili e mobili di proprietà comunale da parte del Comune alla Fondazione per il perseguimento dei propri fini istituzionali;
- tramite tale convenzione sarà possibile effettuare una programmazione efficace ed efficiente permettendo con idonei margini di previsione un supporto economico adeguato alle attività svolte dalla Fondazione.

### **Le parti convengono e stipulano quanto segue:**

#### **Art. 1 – Finalità**

Il Comune di Reggio Emilia, ente co-fondatore della Fondazione Palazzo Magnani, si impegna a sostenere le sue attività, riconoscendo le finalità istituzionali della Fondazione esplicitate nelle azioni istituzionali:

- promozione e diffusione delle arti visive e della promozione di iniziative, eventi culturali e di valorizzazione del territorio;
- tutela, valorizzazione e promozione dei beni di interesse artistico, storico e paesaggistico come definiti dalla vigente disciplina di settore e intende rafforzare, oltre alla crescita culturale, il turismo e l'economia del territorio;
- integrazione e collaborazione con le altre attività culturali sempre all'interno delle proprie specifiche competenze;

Il Comune inoltre si impegna a mettere a disposizione in comodato gratuito beni immobili e mobili di proprietà comunale alla Fondazione per il perseguimento dei propri fini istituzionali in quanto la Fondazione rappresenta un'istituzione di alto profilo del sistema cittadino e punto di riferimento per la produzione e l'offerta culturale in grado di assicurare un'adeguata capacità manageriale e di valorizzare il patrimonio pubblico nonché in una logica volta a ricondurre la policentricità dell'offerta culturale ad un sistema integrato e più efficace di promozione della città e di sviluppo locale.

I beni immobili e mobili sono concessi, rimandando a successivi accordi tra le parti la individuazione puntuale delle strutture e delle dotazioni.

Inoltre il Comune e la Fondazione si impegnano reciprocamente a:

- a) il comune a mettere a disposizione della Fondazione, in comodato d'uso gratuito, le opere fotografiche acquisite nelle edizioni del Festival Fotografia Europea dal 2006 al

2016 appartenente alla Collezione Fotografia Europea conservate presso la Fototeca della Biblioteca Panizzi;

- b) la Fondazione a mettere a disposizione in comodato d'uso gratuito del Comune le opere fotografiche acquisite dalla Fondazione nelle edizioni dal 2017 e successive;
- c) la concessione di utilizzo gratuito alla Fondazione degli strumenti digitali del sito [www.fotografiaeuropea.it](http://www.fotografiaeuropea.it).

Nel perseguimento di detti scopi e obiettivi la Fondazione opera per:

- a) offrire un programma di esposizioni d'arte di alta qualità, mediante la promozione di attività espositive ed eventi di rilievo e di valenza internazionale, nazionale, locale;
- b) favorire la diffusione dell'arte anche collaborando con altri enti o privati a promuovere iniziative inserite in circuiti locali, regionali e nazionali;
- c) contribuire nel proprio ambito, alla valorizzazione del patrimonio artistico, culturale, storico, architettonico e paesaggistico della provincia di Reggio Emilia;
- d) produrre attività culturali e servizi correlati tesi a generare positive ricadute sul territorio, in termini di sviluppo turistico ed economico; produrre altresì attività formative e di ricerca;
- e) valorizzare le attività di studio e ricerca nel campo della tutela e della promozione dell'arte, del territorio e della sua cultura;
- f) porre il proprio know-how a disposizione, sulla base di specifici rapporti convenzionali, di enti territoriali, di pubbliche amministrazioni, di operatori pubblici o privati nei settori della cultura e dell'arte che ne facciano richiesta al fine di creare una rete virtuosa tra le realtà locali;
- g) organizzare studi, ricerche, iniziative scientifiche, azioni formativo-didattiche e divulgative, progetti innovativi, indagini di mercato;
- h) promuovere e commercializzare le proprie produzioni artistiche e culturali, nonché i prodotti ad esse collegate, tra cui anche le attività di tipo editoriale.

Per il raggiungimento dei propri scopi la Fondazione ha, tra l'altro, facoltà di:

- a) amministrare e gestire i beni dei quali risulta proprietaria, locatrice, comodataria, concessionaria o che comunque possiede, gestendo gli oneri di manutenzione ordinaria e straordinaria, diretta o indiretta, nonché tutte le funzioni strumentali a ciò connesse secondo quanto previsto dalla normativa vigente;
- b) svolgere in via accessoria, strumentale e non prevalente, in relazione al perseguimento dei fini istituzionali, attività di commercializzazione di prodotti legati alla promozione e alla diffusione della cultura e dell'arte, anche in riferimento al settore dell'editoria e degli audiovisivi in genere;
- c) svolgere attività di consulenza direttamente o tramite convenzioni, contatti, accordi e intese con soggetti pubblici e privati;
- d) gestire operativamente iniziative che contribuiscano ad animare il territorio sotto il profilo culturale ed ambientale;

- e) promuovere convegni, seminari, mostre, premi ed in genere eventi e manifestazioni pubbliche su temi culturali e artistici di interesse della Fondazione, nell'ambito delle proprie finalità;
- f) istituire collaborazioni e stipulare convenzioni con istituzioni pubbliche e private, istituzioni universitarie e di ricerca, culturali, italiane ed estere, nonché con enti ed istituzioni operanti nei settori attinenti all'attività della Fondazione;
- g) curare la realizzazione e la pubblicazione di volumi, riviste, prodotti informatici, opere televisive, cinematografiche, musicali attinenti alle proprie competenze, nonché curare la diffusione degli stessi anche mediante strumenti di trasmissione a distanza.

La Fondazione è tenuta ad utilizzare le strutture comunali messe a disposizione in comodato d'uso gratuito per l'attività della Fondazione stessa garantendo l'efficienza degli immobili e delle attrezzature ad essa concessi dal Comune, le migliorie e le sostituzioni necessarie impegnandosi a riconsegnare tutti i beni immobili e mobili al termine dell'accordo tra le parti in ottimo stato, salvo il normale deperimento d'uso. E' fatto divieto alla Fondazione, senza la preventiva autorizzazione scritta del Comune, di apportare modifiche alle strutture utilizzate, agli impianti, attrezzature e arredi. Restano a carico del Comune concedente gli oneri relativi alle coperture assicurative degli immobili (incendio e responsabilità civile). L'onere relativo alle coperture assicurative di qualsiasi diverso altro danno sarà invece a carico della Fondazione, che dovrà adeguatamente cautelarsi mantenendo fin d'ora indenne il Comune proprietario. In caso di danni arrecare da terzi agli immobili ed agli impianti, ciascuna parte provvederà alla immediata restituzione in efficienza degli stessi, in base alla propria competenza.

Tali azioni sono connesse con le politiche del Comune di Reggio Emilia esplicitate nel Documento Unico di Programmazione. L'apporto finanziario sarà finalizzato a promuovere ed attuare le attività della Fondazione, permettendo l'organizzazione delle attività e sostenendone il programma.

## **Art. 2 – Governance**

La Fondazione si impegna a confrontarsi periodicamente con i Servizi di riferimento del Comune di Reggio Emilia nella definizione e programmazione delle attività da svolgere al fine di realizzare obiettivi o soddisfare bisogni di utilità per la comunità locale di riferimento. Tali incontri si dovranno svolgere almeno due volte nel corso dell'anno, entro il mese di luglio ed entro gennaio dell'anno successivo, tramite appositi tavoli, in concomitanza con la presentazione della relazione sulle attività svolte corredata da un preconsuntivo.

La relazione di fine gestione potrà essere presentata ed allegata al bilancio consuntivo della Fondazione.

I tavoli in questione si occuperanno in particolare dello sviluppo di sinergie tra il Comune e la Fondazione, di coordinare le attività della stessa e di verifica delle attività svolte come risultanti dai preconsuntivi.

### **Art. 3 – Rapporti finanziari.**

Il Comune si impegna a finanziare, nei limiti delle proprie disponibilità di Bilancio, parte dei costi della Fondazione per le attività contenute piano triennale delle attività che la Fondazione trasmetterà ogni anno.

In tale piano la Fondazione evidenzierà le iniziative che intende realizzare nel triennio, indicando le linee d'azione dalla stessa intraprese, le motivazioni, un preventivo generale di costi con evidenza dei benefici e le relative ricadute sulla collettività per ciascuna annualità ricompresa nel piano.

Unitamente al piano triennale la Fondazione trasmetterà anche un piano più dettagliato relativo al primo anno di riferimento corredato dalle voci di costo per ogni attività e/o evento al fine di permettere al Comune di stabilire l'importo del contributo da erogare compatibilmente con le risorse di bilancio.

E' fatta salva la facoltà della Fondazione di mantenere la programmazione integrando il contributo del Comune di Reggio Emilia con fondi propri, sponsorizzazioni di soggetti terzi o maggiori contributi di altri fondatori e/o partecipanti alla Fondazione stessa.

Il Comune erogherà una quota del contributo a seguito dell'approvazione del proprio bilancio di previsione ed il saldo dello stesso contributo dietro presentazione, da parte della Fondazione, di una relazione finale sulla gestione corredata delle voci di costo e ricavo. Le modalità di erogazione della somma saranno concordate tra le parti.

Nel caso in cui le dette voci non siano ritenute, in tutto od in parte, sufficientemente dettagliate, entro 20 giorni dal ricevimento della relativa relazione finale contenente la rendicontazione delle attività previste nel piano triennale delle attività, il Comune richiederà i conseguenti chiarimenti, approfondimenti, integrazioni documentali e, qualora ne ricorrano i presupposti, rettifiche.

Il Comune si pronuncerà in via definitiva nei successivi 30 giorni, tenuto conto dei riscontri forniti dalla Fondazione. Il versamento del sostegno economico avverrà con le modalità concordate tra il Comune Reggio Emilia e la Fondazione.

I contributi erogati dal Comune sono contributi in conto esercizio da assoggettare alla ritenuta fiscale d'acconto del 4%, se dovuta, sulla base di idonea dichiarazione ai sensi dell'articolo 28 del D.P.R. 600/1973.

I contributi erogati dal Comune di Reggio Emilia non sono destinati a copertura di perdite della Fondazione già esistenti al momento del versamento degli stessi.

### **Art. 4 – Durata, recesso ed estinzione**

La presente convenzione avrà una durata triennale a far tempo dalla data di sottoscrizione.

In presenza di modifiche normative in materi di contributi corrisposti da enti pubblici ad istituzioni di diritto privato e/o deliberazioni dell'ANAC aventi il medesimo oggetto, il Comune potrà unilateralmente recedere in anticipo dalla presente convenzione con un

preavviso notificato con congruo anticipo e fatto salvo il versamento dei saldi relativi alle quote di annualità già decorse prima del ricevimento della disdetta.

E' fatta, comunque, salva la possibilità per il Comune di recedere unilateralmente dalla presente convenzione, senza nulla dover corrispondere alla Fondazione, al ricorrere di sopravvenute ed imprevedibili esigenze di carattere economico.

Per il Comune di Reggio Emilia

La Dirigente del Servizio Servizi Culturali

Valentina Galloni

Per la Fondazione Palazzo Magnani

Il Presidente

Maurizio Corradini